



News

Basta poco per cambiare tanto



10/09/09

In Italia sono 5.000 le persone affette dalla Distrofia Muscolare di Duchenne, una grave malattia genetica che colpisce un neonato maschio ogni 3.500 e causa una perdita progressiva delle capacità motorie. Ancora ad oggi non esiste una cura specifica.

Il "Centro Dino Ferrari" da anni è impegnato nella ricerca clinica e scientifica nel campo delle malattie neuromuscolari e neurodegenerative, tra le quali si classifica anche la Distrofia di Duchenne.

L'Associazione Amici del "Centro Dino Ferrari" www.centrodinoferrari.com

L'Associazione Amici del "Centro Dino Ferrari" ha l'obiettivo di sostenere e sviluppare l'attività scientifica del Centro attraverso la raccolta fondi. Nel campo delle neuroscienze, infatti, sono richiesti rilevanti investimenti - in termini di borse di studio per ricercatori, apparecchiature, reagenti chimici - per progredire nella conoscenza. Poiché il finanziamento pubblico non è sufficiente rispetto alle reali necessità, sono enti come questa Associazione che diventano fondamentali per lo sviluppo di strutture tecnologicamente avanzate e adeguate ai tempi.

In questo momento l'Associazione intende sostenere un progetto di ricerca sulla Distrofia Muscolare di Duchenne, che prevede la combinazione di terapia genica e cellule staminali per l'identificazione di una cura (per "terapia genica" si intende l'inserzione di materiale genetico, DNA, all'interno delle cellule al fine di poter curare delle patologie). Negli ultimi anni, i progressi raggiunti dai ricercatori hanno permesso di fare grandi passi in avanti nell'individuazione di nuove forme di trattamento per migliorare la qualità di vita dei distrofici, tuttavia c'è bisogno di fare ancora molto. In termini economici, servono ancora 300mila euro per coprire i costi della ricerca, ovvero per produrre cellule staminali in regime GMP al fine di garantire il loro utilizzo clinico.

Con questo obiettivo, l'Associazione Amici del "Centro Dino Ferrari" promuove una campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi tramite SMS solidale "Basta poco per cambiare tanto".

Dal 10 al 30 settembre sarà possibile sostenere la campagna, e quindi il progetto di ricerca per la Distrofia Muscolare di Duchenne, inviando un SMS al 48583 da tutti i cellulari Tim, Vodafone, Wind e 3 per donare 1 euro oppure chiamando lo stesso numero da rete fissa Telecom Italia per donare 2 euro.